

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento

E' indetta la seguente procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario - DIPIC dell'Università degli Studi di Padova per il settore concorsuale: 12/F1 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE - (Profilo: settore scientifico disciplinare IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE), ai sensi dell'art. 29, comma 10 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2018RUT01

Sede di servizio: Dipartimento di Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario - DIPIC

Impegno scientifico richiesto: L'ambito specifico di impegno scientifico del ricercatore riguarderà lo studio del processo civile di cognizione e di esecuzione, con particolare attenzione all'esigenza del giusto processo e agli aspetti di costituzionalità riferiti ad istituti già presenti nel codice di procedura civile o introdotti da recenti riforme.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Lingua straniera: inglese

Copertura finanziaria: Fondo budget docenza di Ateneo

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i ricercatori universitari già in servizio presso Università statali o libere italiane, ovvero cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea che rivestono posizione analoga presso Università di Paesi membri dell'Unione stessa.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I ricercatori appartenenti, al momento della domanda, ad altre università statali o libere italiane, possono assumere servizio all'Università di Padova a seguito della presente procedura solamente dopo il compimento del triennio di permanenza nella sede di provenienza, con la decorrenza fissata dall'articolo 1, comma 6 Legge 210/1998.

Le/i candidate/i sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare le/i candidate/i che abbiano un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura di valutazione comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unipd/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La/ll candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla valutazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma

Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file

PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Pena l'esclusione la domanda deve esser firmata dalla/dal candidata/o e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, entro la data e l'ora di scadenza prevista per la presentazione delle domande nella piattaforma informatica PICA.

Le/I candidate/i cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

Le/I cittadine/i provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Le/I cittadine/i provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadina/o, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale docente all'indirizzo e-mail concorsi.carriere@unipd.it.

Si precisa che l'Ufficio Personale docente sarà chiuso dal 9 agosto al 19 agosto 2018.

Per eventuali informazioni si prega di contattare l'Ufficio dal 20 agosto 2018.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail:
unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale (*cittadine/i italiane/i o non italiane/i in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 7) *se cittadina/o italiana/o*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadina/o non italiana/o*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 8) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 9) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non avere un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 12) *solo per le/i cittadine/i non italiane/i*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 14) di essere consapevoli che i criteri (verbale n. 1) e l'elenco delle/dei candidate/i ammessi alla selezione (verbale n. 2) dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, al sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 15) di essere consapevoli, qualora sia previsto un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche delle/dei candidate/i e l'eventuale prova didattica in forma orale, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi le/i candidate/i saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 16) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

- 17) di rivestire la qualifica di Ricercatore universitario con relativa decorrenza e settore scientifico-disciplinare di inquadramento.

La domanda deve essere corredata dal curriculum vitae datato e sottoscritto con firma autografa.

Le/I candidate/i con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ove previsto.

Ogni candidata/o può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. La/Il candidata/o deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che le/i candidate/i intendono presentare dovranno essere **inviata esclusivamente in formato pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione **non dovrà superare** lo spazio di **30 megabyte**.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** eventualmente previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione della/del candidata/o dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dalla/dal candidata/o e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo .

Qualora per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti dalla/dal candidata/o, le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni eccedenti lo spazio di 30 megabyte non risultassero caricabili nel sistema, dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta la/il candidata/o dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Art. 6 - Rinuncia della/del candidata/o alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it oppure a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

Il Dipartimento dopo la scadenza del bando, nomina una Commissione preposta alla valutazione comparativa delle candidature, costituita eventualmente anche con membri esterni.

I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Al termine dei lavori la Commissione formula una proposta al Consiglio di Dipartimento, eventualmente anche di una pluralità di idonei al trasferimento.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le aree tematiche ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al presente articolo la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Art. 10 - Titoli da valutare

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 11 - Accertamento della regolarità formale delle valutazioni comparative

Con proprio provvedimento il Rettore accerta la regolarità del procedimento e approva gli atti della Commissione, entro 20 giorni dal ricevimento degli atti stessi.

In caso di riscontro di vizi di legittimità, il Rettore rinvia gli atti all'organo competente per la regolarizzazione.

Art. 12 - Delibera del Dipartimento che ha richiesto il bando

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'indizione della valutazione comparativa, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto rettorale di approvazione degli atti della commissione, delibera per la copertura o meno del posto.

Nel caso in cui il candidato chiamato dal Dipartimento appartenga ad un settore scientifico-disciplinare diverso da quello indicato nel bando, il Dipartimento, prima dell'inoltro della delibera al Rettore, deve acquisire il parere non vincolante del C.U.N., il quale dovrà accertare il possesso del requisito di un'adeguata qualificazione scientifica, da parte dell'aspirante al trasferimento, nel settore scientifico disciplinare bandito.

Art. 13 - Provvedimento che dispone il trasferimento

Con proprio provvedimento, il Rettore dispone il trasferimento entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della delibera del Consiglio del Dipartimento, salvo l'acquisizione di eventuale nulla osta da parte dell'Ateneo di provenienza e nel rispetto dei vincoli di Legge in materia di assunzioni.

I Ricercatori universitari appartenenti, al momento della domanda, ad altre Università statali o libere italiane, possono assumere servizio all'Università di Padova, solamente dopo il compimento del triennio di permanenza nella sede di provenienza.

Art. 14 - Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni non possono essere restituite direttamente ai candidati dai componenti della commissione giudicatrice. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 15 – Documentazione ai fini dell'assunzione

Il/La chiamata/o sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione all'Ufficio Personale docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Il cittadino proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata

dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadina/o, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La/Il chiamata/o dovrà inoltre presentare una foto formato tessera.

Art. 16 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del ricercatore universitario sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 17 – Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore universitario sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Ufficio Personale docente, dott.ssa Anna Maria Fusaro.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura concorsuale. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

Padova, 27/07/2018

p. Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto
Il Pro-Rettore Vicario
f.to Giancarlo Dalla Fontana

La Responsabile del procedimento amministrativo F.to dott.ssa Anna Maria Fusaro Data, 24/07/2018	La Dirigente F.to dott.ssa Anna Maria Cremonese Data, 25/07/2018	Il Direttore Generale F.to Ing. Alberto Scuttari Data, 25/07/2018
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------